



FONDO SPERANZA | CALL 2022

*Il fondo Speranza è un fondo di solidarietà dedicato al **lavoro** e alla **casa** e, più in generale, a supportare **percorsi di integrazione** delle persone in maggiore difficoltà, fragili per motivi personali o di contesto, residenti nella Provincia di Monza e Brianza, sia italiani sia stranieri.*

*Il **comitato promotore del fondo** è costituito da Rete Bonvena, CGIL Monza e Brianza, CISL Monza Brianza Lecco, UIL Monza e Brianza, Caritas della Zona Pastorale V della Diocesi Ambrosiana, Centro di Servizio per il Volontariato di Monza, Lecco, Sondrio e Fondazione della Comunità di Monza e Brianza onlus. Si sono aggiunti come partner Apa Confartigianato Imprese Milano – Monza e Brianza, Confcooperative Milano e dei Navigli, il Forum provinciale del Terzo Settore Monza e Brianza, Legacoop Lombardia e Unione Artigiani della provincia di Milano e Monza e Brianza. Il fondo Speranza gode del patrocinio istituzionale della Provincia di Monza e Brianza, del Consiglio di rappresentanza dei Sindaci di Ats Brianza e del Tavolo di Sistema del Welfare.*

Il fondo, istituito presso la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus, che ne coordina il comitato di gestione, si pone l'obiettivo di raccogliere ulteriori risorse da parte di enti, aziende, associazioni e privati cittadini.

*La call 2022 costituisce il **primo strumento erogativo legato al fondo Speranza** definito dal comitato di gestione del fondo ed è finalizzata a sostenere progettazioni attinenti agli indirizzi strategici delineati.*

1. FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA CALL 2022

La call 2022 pone attenzione a iniziative promosse da enti del terzo settore finalizzate a **favorire l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo di persone che si trovano in condizioni di vulnerabilità e di fragilità sociali.**

Sarà posta attenzione a iniziative finalizzate alla definizione di **percorsi e progetti personalizzati per persone over 45 regolarmente residenti nel territorio** con necessità di riqualificazione e riconversione delle proprie competenze per facilitarne il reinserimento socio-lavorativo. Questo tema è diventato centrale per le categorie più fragili come quelle rappresentate dagli ultra-quarantacinquenni, che potrebbero dare ancora molto alle comunità di appartenenza sia in chiave esperienziale che di supporto intergenerazionale.

Si finanzieranno, in via prioritaria, proposte caratterizzate da un'attenzione alle necessità specifiche della persona in termini di riconnessione delle relazioni sociali e supporto all'inserimento lavorativo con percorsi di formazione professionalizzante per l'acquisizione di competenze e titoli necessari, valutazione e valorizzazione delle competenze e delle soft skills, borse lavoro e tirocini.

Per quanto riguarda le attività di reinserimento lavorativo, si segnala che al momento della pubblicazione della call alcuni settori che potrebbero presentare esigenze di personale: meccanica (attrezzisti meccanici), edilizia (idraulici, tecnici e installatori caldaie, muratori), ristorazione (pizzaioli, panettieri, addetti servizi di sala), servizi (addetti servizi pulizia, soluzioni di mobilità, cura dei figli). Nel settore manifatturiero si segnalano le seguenti competenze: letture disegni tecnici, comprensione lingua, sistemi digitali, web, e-commerce, servizi accoglienza cliente). *Fonte APA Confartigianato Imprese.*

In coerenza con lo spirito costitutivo del Fondo Speranza, sarà posta particolare attenzione a progettazioni presentate da reti costituite da ETS e enti religiosi (con possibilità di accesso al contributo) e parti sociali (ad esempio, imprese artigiane e organizzazioni sindacali, che non potranno però accedere a parte del contributo non potendo soddisfare i requisiti al punto 3 del regolamento).

2. RISORSE A DISPOSIZIONE

I progetti saranno sostenuti con le disponibilità del Fondo Speranza per un **importo complessivo di euro 30.000**, derivanti dalle risorse messe a disposizione dai primi enti sottoscrittori e da donazioni private.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda di finanziamento:

- **organizzazioni senza finalità di lucro** operanti nel territorio di Monza e Brianza ed individuate come Enti del Terzo Settore dal Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

L'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di clausole che:

- a) vietino la distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- b) dispongano la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c) prevedano l'obbligo di destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

- **Parrocchie ed enti religiosi** operanti nel territorio di Monza e Brianza

In caso di progetti realizzati da reti di organizzazioni l'individuazione del capofila e del soggetto/i che intendono partecipare alla partnership deve essere esplicitata nel progetto e formalizzata attraverso scrittura privata sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partner. Tutti gli enti partner che hanno accesso a parte del contributo dovranno avere le caratteristiche di ammissibilità previste dal bando.

Ogni organizzazione può candidare **un solo progetto**.

4. AMMONTARE DEL COSTO PROGETTUALE E DEL CONTRIBUTO

Il costo totale del progetto (inteso anche come modulo ben definito di un più ampio progetto articolato), non potrà superare l'importo di euro 40.000.

L'importo del contributo erogato dal fondo non potrà superare l'80% del costo complessivo del progetto fino ad un massimo di **euro 30.000**.

La parte restante del costo del progetto (co-finanziamento minimo 20% del costo) dovrà essere finanziata mediante ricorso alla raccolta di donazioni da altri soggetti o con disponibilità proprie delle singole organizzazioni.

4. TERMINI DEL BANDO

Le domande dovranno essere inviate entro le **ore 12.00 del 28/02/2022** tramite **l'area riservata del sito** della Fondazione www.fondazionemonzabrianza.org. Si consiglia di attivare l'area riservata dell'organizzazione quanto prima.

I progetti dovranno essere realizzati entro il 28/02/2023.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La domanda dovrà essere redatta accedendo all'area riservata del sito della Fondazione e caricando tutti gli allegati obbligatori. **DOCUMENTI DA ALLEGARE NELL'AREA RISERVATA**

SEZIONE DATI ENTE/ALLEGATI

Allegati relativi all'Ente richiesti nell'area riservata in base alla vostra natura giuridica.

SEZIONE PROGETTO/DOCUMENTI

Allegati relativi al progetto

- Descrizione dettagliata del progetto utilizzando il modello scaricabile (obbligatorio)
- Lettera di accordo tra gli enti coinvolti, esplicitando ruoli ed attività (ove previsto)
- Lettera di appoggio di enti pubblici coinvolti nella co-progettazione (ove previsto)
- Preventivi delle spese più significative
- Eventuale altra documentazione ad integrazione di quanto indicato nel formulario (facoltativo).

Per progetti presentati in partnership, ciascun partner dovrà attivare la propria area riservata caricando i propri allegati. La domanda relativa al progetto sarà inoltrata dall'ente capofila. Le voci di spesa in capo agli enti partner dovranno essere esplicitate nel budget del progetto. Il totale dei costi in capo ai soggetti partner non potrà superare il 40% dell'intero costo progettuale.

Ai sensi della legge 28 gennaio 2009 è fatto divieto alle organizzazioni beneficiarie del contributo di riversarlo a loro volta a favore di altri enti a meno che non siano stati indicati come partner del progetto al momento della presentazione.

I progetti saranno esaminati e selezionati dal comitato di gestione del fondo Speranza, in accordo con il Consiglio di amministrazione della Fondazione.

Costituirà motivo di preferenza la maggiore conformità dei progetti ai seguenti criteri:

- aderenza agli obiettivi della call;
- analisi e motivazioni della certezza del bisogno nel contesto individuato;
- urgenza della risposta rispetto al bisogno espresso;
- coerenza tra le entrate e le uscite previste, comprovata dalla presentazione di un piano economico che garantisca la fattibilità e la sostenibilità economica/ progettuale dell'iniziativa;
- capacità di coinvolgimento di reti territoriali e sinergie che potranno essere utili alle persone seguite per facilitare l'inclusione;
- novità dell'approccio alla soluzione del problema;
- numero di beneficiari interessati alla ricaduta del progetto;
- indicazione di elementi che supportino un favorevole rapporto nel medio termine tra costo ed efficacia;
- complementarità delle fonti di finanziamento
- radicamento dell'ente nel territorio e capacità di coinvolgere la Comunità nella raccolta di donazioni.

Non saranno accolte proposte rivolte alla copertura di:

- Costi di gestione relativi all'attività ordinaria dell'ente;
- Disavanzi di precedenti iniziative o debiti pregressi;
- Interventi generici non chiaramente finalizzati;
- Iniziative già avviate al 28/02/2022 e con fatture emesse con data anteriore al 28/02/2022;
- progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le onlus ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 - Salvo possibili ampliamenti di settori di intervento previsti dall'entrata in vigore del decreto legislativo n.117 del 2017 "Codice del Terzo Settore" in attuazione della delega della riforma del Terzo Settore contenuta nella legge del 6 giugno 2016, n.106;

6. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà liquidato a conclusione del progetto previa presentazione di giustificativi di spesa pari al costo totale del progetto presentato, utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito internet della Fondazione.

Le fatture dovranno riportare data successiva al 28/02/2022.

Non sono ammesse in rendicontazione fatture intestate a enti diversi dall'Organizzazione beneficiaria del contributo.

In caso di progettazioni realizzate in partnership tra più organizzazioni, la documentazione fiscale dovrà essere intestata al capofila e ai partner come specificato in fase di presentazione della domanda. La Fondazione, in ogni caso, liquiderà il contributo in un'unica soluzione all'organizzazione capofila che dovrà, entro congruo termine, corrispondere l'importo di competenza agli altri partner.

Le prestazioni dei volontari, gli sconti ed eventuali omaggi costituiranno elementi importanti in sede di valutazione del progetto, ma **non** potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo stanziato.

L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare in fase di rendicontazione la revoca totale o parziale del contributo deliberato.

Per approfondimenti in merito alle modalità di rendicontazione ed erogazione si rimanda alle linee guida presenti sul sito www.fondazionemonzabrianza.org

7. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO

In caso di selezione del progetto, tutti i materiali promozionali relativi all'iniziativa dovranno riportare il logo del fondo Speranza e/o la dicitura "**con il contributo del Fondo Speranza**". Il contributo dovrà essere citato durante eventi, incontri pubblici di presentazione, conferenze stampa o in tutti i post, pagine, eventi pubblicati sui social network.

In fase di rendicontazione dovrà essere consegnato, con le relative liberatorie **un video** (durata massima di 1 minuto) di presentazione dei risultati raggiunti dal progetto. Il materiale di reportistica dell'esperienza prodotto potrà essere utilizzato (nel formato originale o dopo una rielaborazione da parte del fondo stesso) al fine di promuovere il fondo e aiutarlo nella ricerca di ulteriori finanziamenti.

La Fondazione metterà a disposizione:

- una pagina del portale www.fondazionemonzabrianza.org/progetti per la promozione del progetto e relativa raccolta fondi on-line;
- il proprio ufficio stampa e i canali promozionali per diffondere le attività ed i risultati conseguiti relativi alle progettazioni selezionate.

8. PRIVACY

La Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Nella modulistica di presentazione del bando si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

Monza, 17/01/2022

Per informazioni

Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus
Via Gerardo dei Tintori 18, Monza
Tel. 039.3900942 - Fax 039.2326582
info@fondazionemonzabrianza.org
www.fondazionemonzabrianza.org